



CENTRO STUDI JURIS SILVA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO STUDI JURIS SILVA

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina i compiti istituzionali, l'organizzazione e il funzionamento del Centro studi Juris Silva (di seguito indicato come Centro studi o Centro).

Art. 2 Obiettivi e finalità

Il Centro studi persegue le seguenti finalità istituzionali:

- a) assicurare agli *stakeholders*, un costante aggiornamento giurisprudenziale, normativo e politico, anche a livello regionale, in materia di foreste attraverso la pubblicazione su un'apposita sezione del sito web di report, news e relazioni;
- b) garantire attività di divulgazione a livello nazionale e internazionale sulle principali novità giurisprudenziali, normative e politiche, anche attraverso l'organizzazione di workshop e webinar;
- c) realizzare corsi di specializzazione e di master universitari, in collaborazione con Università;
- d) partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei sulle principali tematiche del diritto e della politica forestale, anche attraverso collaborazioni con Enti e Università italiane ed estere.
- e) favorire lo scambio di informazioni, competenze e materiali nel quadro di collaborazioni con gli Enti pubblici e le Università;
- f) creare una rete di collaboratori che operano nell'ambito delle filiere agro-forestali.

Art. 3 Autonomia organizzativa

Al Centro studi è attribuita autonomia gestionale e organizzativa per il perseguimento degli obiettivi di propria competenza, in conformità delle disposizioni previste dalla legge.

Art. 4 Sede

Il Centro studi ha sede legale in Sacco (SA) alla Via Sant'Antonio n. 32.

Art. 5 Organi

Gli Organi del Centro Studi sono:

- 1) il Presidente;
- 2) il Direttore scientifico.

Il Centro studi si avvale, per lo svolgimento delle attività, di un Comitato scientifico.

Art. 6 Il Presidente

Il Presidente del Centro:

- a) è nominato secondo le modalità previste dal presente regolamento. Per il primo mandato è designato il Prof. Dott. Agr. Gaetano Di Stefano;
- b) resta in carica per quattro anni e può essere rinnovato una sola volta consecutiva;
- c) ha la rappresentanza legale del Centro, ove prevista, e ne assicura l'unità di indirizzo;
- d) promuove lo sviluppo strategico del Centro e vigila sulla coerenza delle attività con le finalità istituzionali;
- e) cura i rapporti con enti, istituzioni, università, amministrazioni pubbliche e soggetti privati sostenitori del Centro;
- f) sottopone agli organi competenti gli indirizzi generali di attività e le proposte di collaborazione istituzionale di particolare rilievo;
- g) sovrintende, in raccordo con il Direttore scientifico, al buon funzionamento complessivo del Centro;
- h) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dal presente regolamento e dalle norme applicabili.

Art. 7 Il Direttore scientifico

Il Direttore scientifico del Centro:

- a) viene eletto dal Comitato scientifico tra i suoi membri. Per il primo mandato è designato il Dr. Valerio Di Stefano come Direttore scientifico;
- b) resta in carica per quattro anni e può essere rinnovato una sola volta consecutiva;
- c) può nominare un Vice-Direttore tra i membri del Comitato scientifico. Il Vice-Direttore lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento;
- d) convoca e presiede il Comitato scientifico, verifica l'esecuzione dei deliberati, promuove le attività del Centro;
- e) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi e dal presente regolamento;
- f) propone al Comitato scientifico, tutte le convenzioni/contratti e ne cura gli adempimenti connessi alla esecuzione.

Il Direttore ha la responsabilità della conduzione scientifica, organizzativa e gestionale del Centro, in particolare:

- a) propone al Comitato scientifico gli obiettivi e il correlato Piano annuale delle attività, con l'indicazione delle risorse umane da utilizzare nonché delle risorse tecniche e finanziarie;
- b) organizza e gestisce le risorse umane e tecniche a disposizione.

Art. 8 Comitato Scientifico

Il Comitato scientifico è composto da elevate professionalità appartenenti al mondo degli Enti di ricerca, delle Università e al mondo scientifico-professionale.

Il Comitato scientifico può essere diviso in Sezioni, ciascuna titolare di una branca delle scienze agrarie e forestali. A capo della sezione è nominato - su proposta del Direttore - un Responsabile. Per l'ammissione di un nuovo componente, è necessaria la proposta di un membro del Comitato scientifico; successivamente il Comitato stesso vaglia i curricula dei soggetti presentati, e verifica altresì la sussistenza di tutti i presupposti soggettivi od oggettivi necessari, e delibera a maggioranza l'ammissione della persona presentata nel Comitato scientifico.

Art. 9 Gestione delle risorse economiche

Il Centro studi può stipulare convenzioni, contratti e accordi quadro a titolo oneroso e gratuito con Enti pubblici e privati.

Art. 10 Norme finali

Per quanto non disciplinato espressamente nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme in materia.

.